



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 3365 del 24 aprile 2020

Progetto:	<p><i>Verifica di assoggettabilità alla VIA</i></p> <p>Realizzazione di un approdo turistico all'interno del porto di Civitavecchia</p> <p>ID_VIP: 4956</p>
Proponente:	<p>Roma Marina Yachting s.r.l.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

PRESO ATTO della domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. presentata dalla Società Roma Marina Yachting s.r.l. con nota prot.n.116 del 24/10/2019 relativamente al progetto “*Realizzazione di un approdo turistico all'interno del porto di Civitavecchia*”;

PRESO ATTO che:

- la domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità è stata acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) con prot.n.28254/DVA del 28/10/2019;
- la DVA con nota prot.n.29215/DVA del 07/11/2019, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVIA) con prot.n.4295/CTVA in data 07/11/2019, ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

ESAMINATA la documentazione allegata alla domanda che si compone dei seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale comprensivo di relativi allegati;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito web dell'autorità competente;
- ai sensi dell'art.19, comma 3 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la DVA, con la nota di procedibilità di domanda prot.n. 29215/DVA del 07/11/2019, ha comunicato a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione;

VISTA la nota acquisita con prot.n.32794/DVA del 17/12/2019, con la quale la Regione Lazio:

- ✓ Area Valutazione Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., segnala che:” *per tutto quanto sopra premesso e considerato, la scrivente Area non ha nulla da osservare*”;
- ✓ Direzione Regionale per le politiche abitative, e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica, segnala che ...” *per quanto di competenza, di poter escludere la proposta di intervento dalla procedura di VIA*”;

ESAMINATA la documentazione allegata alla domanda che si compone dei seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale comprensivo di relativi allegati;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito web dell'autorità competente;

CONSIDERATO che

Per quanto attiene il quadro Programmatico:

per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, si segnala la coerenza con:

- le disposizioni del PTPG della Provincia di Roma;
- le indicazioni del PTPR Lazio;
- le disposizioni del POT 2018/2020 dell'ADSP del Mar Tirreno centro settentrionale;
- le disposizioni di Piano Regolatore del Comune di Civitavecchia;
- il vigente Piano Regolatore Portuale approvato con Delibera di Giunta Regionale n°121 del 23/03/2012 e pubblicato sul BURL n° 22 del 14/06/2012;

per quanto riguarda l'efficacia dei precedenti provvedimenti di compatibilità ambientale, si segnala:

- l'efficacia e la conformità dell'intervento al decreto di VIA del PRP (Piano Regolatore Portuale) del 09/02/2010 prot-DVA-DEC- 2010 – 000004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel quale è specificato che la durata del provvedimento ha una durata di 15 anni dalla data di pubblicazione dello stesso;

Per quanto riguarda la localizzazione dell'intervento

CONSIDERATO e VALUTATO che

L'oggetto della presente richiesta è la razionalizzazione della darsena esistente nel Porto di Civitavecchia, all'interno nella Darsena Traiana, ubicata nel porto storico, attualmente e storicamente già adibita al diporto nautico. L'intervento propone la razionalizzazione degli attuali ormeggi con la installazione di pontili galleggianti per 151 posti barca, fabbricato uffici, servizi, locali tecnici, corredato dagli impianti tecnici quali illuminazione, alimentazione elettrica, distribuzione idrica, antincendio, raccolta acque reflue;

La esistente darsena risulta già completamente banchinata per cui non è prevista la realizzazione di alcuna opera marittima (ad esempio banchine, piazzali, scogliere, dighe) né approfondimento delle quote dei fondali

mediante dragaggi ed il progetto proposto prevede esclusivamente l'implementazione di pontili galleggianti (banchina n. 3 banchina n. 2) e adeguamenti sulle banchine n. 7, 6, 5, e 4;

Per quanto riguarda le caratteristiche progettuali

CONSIDERATO e VALUTATO che

I lavori previsti sulle banchine esistenti sono relativi a:

- ✓ rivestimento delle banchine con pannelli prefabbricati
- ✓ arredi di banchina (scalette, anelloni di ormeggio, bitte);
- ✓ realizzazione di fabbricato semi ipogeo destinato ad ospitare la reception, gli uffici amministrativi dell'approdo turistico, una piccola sala espositiva, il locale ormeggiatori, la sala di controllo, alcuni locali tecnici e piccoli magazzini e spogliatoi;
- ✓ pavimentazione stradale in masselli di cls, in sostituzione dell'asfalto esistente;
- ✓ una colonnina di aspirazione acque nere e di sentina e di un pozzetto;
- ✓ impianto antincendio con collocazione in opera di tre nuovi idranti;
- ✓ nuova tubazione per distribuzione acqua industriale in cunicoli ispezionabili esistenti;
- ✓ integrazione impianti illuminazione esistente;
- ✓ integrazione faro segnalamento testata banchina;
- ✓ integrazione telecamere TVCC ed impianto diffusione sonora, citofonico, WiFi, supervisione e telecontrollo;
- ✓ locale tecnico completamente interrato destinato ad ospitare i trasformatori ed i locali di media e di bassa tensione a servizio delle banchine 4 e 3.
- ✓ installazione di 2 pontili galleggianti (ancorati mediante corpi morti) di lunghezze rispettivamente 42,85 e 58,50 m larghezza 2,50 m e 1 pontile galleggiante a forma di "T" (ancorato mediante pali trivellati). Detto pontile ha dimensioni di 92,25x4,90 m (tratto perpendicolare alla banchina) e 147,41x4,90 (tratto parallelo alla banchina);
- ✓ realizzazione di un fabbricato destinato ad ospitare i servizi igienici ed i locali tecnologici sostituzione pavimentazione stradale in asfalto con masselli di cls, a tergo della banchina;
- ✓ realizzazione di aiuole limitrofe al fabbricato ed a delimitazione dalla parte non in concessione;

Per quanto riguarda la tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.

CONSIDERATO e VALUTATO che

Il progetto di razionalizzazione della esistente darsena si colloca all'interno del Porto di Civitavecchia, dotato di Piano Regolatore Portuale vigente e lo stesso è ancora efficace (15 anni- DVA -DEC - 2010 – 000004 del 09/02/2010), la cui conformità al PRP è evidenziata nella documentazione allegata;

per quanto riguarda le componenti ambientali, sono state analizzate tutte le componenti ambientali pertinenti potenzialmente impattate, anche in base alla documentazione predisposta nello SIAP, di seguito elencate:

atmosfera e rumore

L'intervento è previsto all'interno dell'area Portuale in un'area già adibita a darsena per imbarcazioni e da quanto evidenziato nello SIAP, le misurazioni effettuate da ARPA Lazio (anno 2019) e dalla società Bi-Lab Srl (2017) in area portuale hanno evidenziato che le concentrazioni di PM₁₀ e NO₂ rilevate sono notevolmente inferiori al limite normativo fissato dal D.Lgs.155/2010;

il Proponente segnala che le attività che potranno generare eventuali interferenze al clima acustico esistente e alla produzione di inquinanti sono relative alla fase di cantiere degli scavi di superficie che si protrarranno per circa un mese;

Il Proponente esamina anche i contributi relativi alle attività di cantiere e di esercizio, anche in relazione ai recettori più vicini, concludendo che l'attività responsabile della maggior produzione di particolato viene individuata nella fase che avrà una durata di circa un mese (demolizioni delle pavimentazioni), si segnala pertanto, anche in base ai dati presenti nello SIAP, che tale attività non potrà generare impatti rilevanti sulla concentrazione media annua del PM₁₀ sugli edifici esterni all'area Portuale (i ricettori) anche alla luce delle numerose mitigazioni previste;

un ulteriore contributo al mantenimento di un livello contenuto di emissioni in esercizio potrà giungere dalla prevista delocalizzazione dei rimorchiatori attualmente presenti in darsena;

tra le mitigazioni in fase di cantiere, si segnala l'impiego di cave e discariche locali, l'utilizzo di teli e di copertura delle zone di stoccaggio, l'impiego di barriere antipolvere, l'impiego di mezzi di cantiere telonati e di ultima generazione, la sospensione delle lavorazioni in condizioni meteo avverse e l'impiego di lava ruote e della pulizia sulla viabilità di cantiere;

per quanto riguarda le mitigazioni in fase di esercizio sono previste la limitazione del traffico veicolare, l'impiego di mezzi elettrici per *car sharing* e l'eliminazione parcheggi lungo banchine;

in fase di esercizio per le componenti emissioni in atmosfera e rumore non si rilevano particolari criticità in quanto il progetto è relativo ad una razionalizzazione degli ormeggi nello specchio acqueo già esistente e non verranno realizzati ulteriori parcheggi per auto;

alla luce anche delle mitigazioni previste e all'assenza di ulteriori aree di parcheggio degli automezzi, non si segnalano criticità per gli inquinanti atmosferici e per il clima acustico;

CONSIDERATO e VALUTATO che

Ambiente marino

L'intervento si colloca lontano da qualsiasi area di interesse conservazionistico, da habitat prioritari e sono assenti specie protette in quanto la darsena è interna all'area Portuale, inoltre, dalla documentazione presentata, l'area esterna alla darsena risulta avere un sufficiente grado di qualità delle acque;

Il Proponente in fase di realizzazione prevede di effettuare alcune mitigazioni che consentono di limitare al minimo gli impatti sull'ambiente marino portuale quali, il monitoraggio dei livelli di torbidità e concentrazione di solidi sospesi nello specchio acqueo, l'esecuzione dei pontili galleggianti con pali trivellati con utensile chiuso (che impedisce la dispersione del materiale scavato), la sospensione delle lavorazioni in condizioni meteo avverse e la messa in opera di pontili galleggianti prefabbricati all'esterno della darsena; per garantire la qualità dell'acqua anche in fase di esercizio è previsto il monitoraggio dei livelli di torbidità e concentrazione di solidi sospesi nello specchio acqueo richiesto in concessione, l'installazione di ossigenatori per garantire sufficiente ossigenazione del bacino, la pulizia bisettimanale dello specchio acqueo, la pulizia annuale dei fondali e l'installazione di presidi antinquinamento; alla luce delle mitigazioni, che il Proponente dovrà obbligatoriamente mettere in atto, non si rilevano criticità sulla componente durante la fase di cantiere e di esercizio; non sono previsti dragaggi del fondale;

CONSIDERATO e VALUTATO che

suolo e sottosuolo

il progetto prevede un volume limitato di demolizioni della pavimentazione delle banchine esistenti, demolizioni stradali, demolizioni da eseguire all'interno delle strutture e manufatti esistenti e materiale plastico proveniente dagli arredi di banchina dismessi (ad esempio parabordi);

il Proponente elenca i relativi quantitativi di materiale derivanti da:

scavi:	7.463,05 mc
demolizioni:	18,82 mc
fresature stradali:	721,68 mc,

per i quali, a seguito di identificazione del relativo codice CER, il Proponente, nella documentazione progettuale, dichiara che *“procederà al conferimento ai centri di recupero e/o discariche autorizzate, in quanto, dopo i dovuti approfondimenti tecnici, e il materiale proveniente dagli scavi effettuati in corrispondenza delle banchine esistenti, verrà gestito come rifiuto di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06, non essendo possibile reimpiegarlo in alcun modo. In ragione di quanto precede non è necessario predisporre il piano preliminare di utilizzo. Il terreno scavato, pertanto, sarà soggetto a tutti gli obblighi previsti per i rifiuti e potrà essere gestito presso impianti autorizzati in procedura ordinaria o semplificata, già indicati nelle relazioni di progetto. Per il deposito temporaneo dello stesso valgono le disposizioni del Titolo III Art. 23 del D.P.R. n 120/2017”*;

Per quanto riguarda i siti di conferimento (discariche), queste sono state già individuate e sono limitrofe al porto, la Nuova Eco Edilizia e la Francesca Moroni S.r.l. (distanza inferiore a 5 km);

In merito alla disponibilità del materiale per l'esecuzione delle opere sono già state individuate le cave_locali, quali ad esempio quelle di Fiorotta e Sassicari nonché la cava di trachite di Allumiere, per la fornitura del materiale lapideo che si trovano a distanza di circa 20 minuti e nel raggio di 15 km dal cantiere;

CONSIDERATO e VALUTATO che

mitigazioni

il Proponente prevede di attuare numerose di mitigazione, tra le quali :

1. ubicazione dell'area della logistica di cantiere sulla banchina Guglielmotti (in modo comunque da non interferire con l'operatività della Banchina 8 – “Banchina Cialdi”), essendo la stessa in una zona non a diretto contatto con la città ma in adiacenza alle opere a eseguire;
2. impiego di pontili galleggianti prefabbricati fuori dal cantiere (al fine di ridurre le lavorazioni da eseguire in opera);
3. impiego di mezzi di cantiere di ultima generazione provvedendo alla manutenzione continuativa degli stessi, sospendendo in condizioni meteo avverse qualsiasi tipo di lavorazione che preveda la movimentazione di materiale (al fine di limitare l'immissione in atmosfera di inquinanti quali polvere);
4. esecuzione dei trasporti dei pontili e dei corpi morti esclusivamente mediante mezzi marittimi (limitando pertanto gli impatti legati al transito di mezzi terrestri sulla viabilità portuale, parte della quale a diretto contatto con la città di Civitavecchia);
5. delimitazione delle aree oggetto di lavorazione a diretto contatto con la città, mediante barriere antipolvere e fonoassorbenti di particolare pregio architettonico, che prevedano anche la schermatura visiva dei cantieri inerenti alla realizzazione delle volumetrie principali.
6. ubicazione dell'area della logistica di cantiere sulla banchina Guglielmotti (in modo comunque da non interferire con l'operatività della Banchina 8 – “Banchina Cialdi”), essendo la stessa in una zona non a diretto contatto con la città ma in adiacenza alle opere a eseguire;
7. impiego di pontili galleggianti prefabbricati provenienti da fuori dal cantiere (al fine di ridurre le lavorazioni da eseguire in opera);
8. impiego di mezzi di cantiere di ultima generazione provvedendo alla manutenzione continuativa degli stessi, sospendendo in condizioni meteo avverse qualsiasi tipo di lavorazione che preveda la movimentazione di materiale (al fine di limitare l'immissione in atmosfera di inquinanti quali polvere);
9. esecuzione dei trasporti dei pontili e dei corpi morti esclusivamente mediante mezzi marittimi (limitando pertanto gli impatti legati al transito di mezzi terrestri sulla viabilità portuale);
10. delimitazione delle aree oggetto di lavorazione a diretto contatto con la città, mediante barriere antipolvere e fonoassorbenti di particolare pregio architettonico, che prevedano anche la schermatura visiva dei cantieri inerenti alla realizzazione delle volumetrie principali;

VALUTATO in conclusione che

Il progetto:

- ✓ è già previsto e conforme al “Progetto di variante al Piano Regolatore Portuale di Civitavecchia” che ha ottenuto parere di VIA, con prescrizioni, con DEC DVA -2010 – n. 4 del 09/02/2010, e lo stesso è ancora efficace sino al 2025;
- ✓ sia nella fase di cantiere che di esercizio, non comporterà modifiche rispetto alle componenti ambientali già valutate nell’ambito del DEC DVA -2010 – n. 4 del 09/02/2010 e valutate nuovamente nel presente parere in base allo SIAP in relazione alle condizioni ambientali dello stato attuale;
- ✓ non comporterà impatti ambientali significativi, diretti o indiretti;
- ✓ con le mitigazioni previste dal Proponente in fase di cantiere e di esercizio, consente di ridurre al minimo le interferenze anche con il tessuto urbano;

TENUTO CONTO delle caratteristiche e della localizzazione del progetto, nonché delle caratteristiche dell’impatto potenziale.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS**

ESPRIME

Parere positivo alla esclusione dalla procedura di VIA, del Progetto definitivo per la realizzazione di un approdo turistico all’interno del porto di Civitavecchia e ritiene opportuno confermare le prescrizioni, le misure e gli interventi di mitigazione previsti dal DEC DVA -2010 – n. 4 del 09/02/2010

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	X			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	X			
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	X			
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	X			
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)		X		
Prof. Saverio Altieri				

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Prof. Vittorio Amadio	X			
Dott. Renzo Baldoni	X			
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino			X	
Dott. Andrea Borgia		X		
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari			X	
Cons. Giuseppe Caruso				
Ing. Antonio Castelgrande	X			
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello	X			
Prof. Carlo Collivignarelli				
Dott. Siro Corezzi		X		
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			
Cons. Marco De Giorgi			X	
Ing. Chiara Di Mambro	X			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Francesco Di Mino	x			
Ing. Graziano Falappa	x			
Arch. Antonio Gatto				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	x			
Prof. Antonio Grimaldi				
Ing. Despoina Karniadaki	x			
Dott. Andrea Lazzari	x			
Arch. Sergio Lembo	x			
Arch. Salvatore Lo Nardo	x			
Arch. Bortolo Mainardi			x	
Avv. Michele Mauceri	x			
Ing. Arturo Luca Montanelli	x			
Ing. Francesco Montemagno	x			
Ing. Santi Muscarà			x	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	x			
Ing. Mauro Patti	x			
Cons. Roberto Proietti	x			

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Dott. Vincenzo Ruggiero	x			
Dott. Vincenzo Sacco				
Avv. Xavier Santiapichi	x			
Dott. Paolo Saraceno	x			
Dott. Franco Secchieri	x			
Arch. Francesca Soro	x			
Dott. Francesco Carmelo Vazzana				
Ing. Roberto Viviani				

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)